

REQUIEM

REQUIEM (*) è un progetto che nasce dall'incontro fra due mondi musicali apparentemente inconciliabili: la coppia di artisti siciliani – ormai universalmente noti per i propri lavori basati sul recupero di materiali e moduli esecutivi della tradizione siciliana filtrati e reinventati in uno stile personale nuovo ed antico al tempo stesso – con le voci limpide del gruppo vocale “Armoniosoincanto” riconosciuto come una delle migliori formazioni specializzate nel repertorio gregoriano e della prima polifonia.

I canti processionali e quelli delle lamentazioni della cultura popolare, insieme a quelli originali dei Fratelli Mancuso si intrecciano, si alternano, si sovrappongono, all'austera linearità dell'antica Messa da

Requiem gregoriana realizzando una soluzione musicale completamente nuova.

La scelta dei canti è stata particolarmente laboriosa nell'individuare quelli che presentassero elementi comuni tali da garantirne la contemporanea utilizzazione. Al tempo stesso, si è prestata una attenzione particolare ai testi del dialetto siciliano che, interloquendo con quelli liturgici, fossero con essi coerenti in funzione degli argomenti o delle situazioni narrate.

Il programma segue un ordine rigoroso che ripercorre i momenti canonici del Requiem: *Introitus, Kyrie, Dies Irae, Offertorium, Sanctus, Lux aeterna, In paradisum, Libera me*, con l'inserimento di altri brani a carattere penitenziale.

Il senso complessivo dell'operazione è una riflessione sui temi del dolore, della preghiera e della morte affrontati direttamente (*LAMENTAZIONE-Dove vai Madre Maria; DAMMI TEMPUS Kyrie; LA DISGRAZIA-Dies irae;*

QUANNU LA MADUNNUZZA NUTRICAVA-De la crudel morte de Cristo, PREGHIERA-Ave Maria) o in senso metaforico come nel brano di apertura e in quello chiusura (*PRIGIONIERO DI LU MARI-Reqüiem; SACCIU CHI PARLI A LA LUNA-Libera me*).

Ma non mancano anche le note di speranza che, nello snodarsi dei testi tendono a rischiare questo itinerario para-liturgico (*CHIFTELI-Alleluja; TRAZZERI-Sanctus; ELENA-Lux aeterna; CI SU' MOMENTI-In paradisum*).

Completa il lavoro il brano per coro e quartetto d'archi *ABSOLVE DOMINE*, il testo centrale della messa da requiem, che idealmente divide questa celebrazione laica e sacra al tempo stesso.

Carlo Pedini

(*) – *Concerto mistico per voci, coro femminile, strumenti e quartetto d'archi su musiche dei Fratelli Mancuso e della tradizione popolare contrappuntate a canti gregoriani e monodici* –